

PRESENTAZIONE DELLA NUOVA VERSIONE DELLA TILC *

(26.10.2014; chiesa evangelica Lugano)

Quello odierno è senz'altro un appuntamento molto significativo per vari motivi.

Il primo motivo è legato certamente alla presentazione ufficiale della nuova versione della TILC. Si tratta di un traguardo molto importante.

Il secondo motivo mi riguarda personalmente. Infatti, esattamente 40 anni fa, nell'autunno de1974, venivo interpellato come revisore per la traduzione del NT, incarico poi confermato dal Comitato della Società biblica svizzera e successivamente anche dal Consiglio sinodale della Chiesa evangelica riformata dei Grigioni.

Questi 40 anni, un numero che ritorna più volte nella Bibbia e si tratta di una simpatica coincidenza, hanno dunque marcato la mia attività di pastore e di teologo. Un fraterno ringraziamento per l'invito rivoltomi di partecipare a questo momento che riporta alla mia mente tanti ricordi.

La mia disponibilità al lavoro di revisione mi ha condotto a incontrare numerose persone impegnate nella splendida avventura della TILC: collaboratori dalla Svizzera, dall'Italia, da altri paesi dell'Europa occidentale e dall'ABU, tutti guidati dal coordinatore, past. Valdo Bertalot.

Nel gruppo dei revisori, per la Svizzera italiana, era presente anche l'amico Renzo Petraglio, poi coinvolto nella traduzione dei libri deuterocanonici della Settanta.

La mia attività, dopo una breve introduzione sul metodo di traduzione, per me del tutto nuovo (secondo il criterio delle equivalenze dinamiche, che aveva di mira la fedeltà al testo originale e alla lingua in cui è stato scritto, come anche la fedeltà ai destinatari e alla lingua da loro parlata), non si è limitata alla revisione dei testi tradotti, ma ugualmente alla partecipazione alle sedute del Comitato d'edizione della TILC, quale delegato della SBS.

Ricordo ancora con simpatia le riunioni tenute a Leuman(TO), nella sede della LDC, con padre Bonifacio e padre Galizzi, e gli incontri del Comitato di lavoro per esaminare le osservazioni inoltrate sui testi tradotti. In quelle occasioni erano pure presenti alcuni consulenti ed esperti di traduzione.

Quando ricevevo i manoscritti della nuova traduzione, bisognava osservare strettamente le date stabilite per il rinvio al coordinatore, past. V. Bertalot.

Ricordo che nelle mie osservazioni molti dettagli riguardavano le maiuscole, gli accenti, le congiunzioni, la punteggiatura, l'ortografia, i nomi geografici, e poi naturalmente il testo stesso, che veniva esaminato circa 8 volte.

Come rendere in un linguaggio accessibile determinati termini come "vangelo", "grazia", "giustificazione", "salvezza", "carne", "corpo e sangue" e molti altri ancora? Queste le domande alle quali bisognava rispondere non erano semplici.

Naturalmente il problema centrale verteva sulla comunicazione di un testo antico come la Bibbia. L'oggetto della comunicazione del messaggio biblico è stato al centro della mia attività pastorale, anche perché proprio in quegli anni ero caporedattore di "Voce evangelica", mensile delle Chiese evangeliche di lingua italiana in Svizzera, e tenevo due conversazioni mensili alla Radio della Svizzera italiana.

In questo impegno, che mi ha appassionato fin dall'inizio, non sono certamente mancate le difficoltà. Basta pensare alla distanza storica e culturale, che ci separa dal mondo della Bibbia ebraica e dalle Scritture apostoliche, un mondo che non esiste più.

Il linguaggio del NT, che conosco meglio, è un linguaggio popolare (il greco utilizzato non è quello classico, letterario), non dunque religioso. Ma quel linguaggio laico è diventato, col passare delle generazioni millenarie, un linguaggio religioso, per persone specializzate. Perciò si capisce l'importanza, grazie agli sviluppi delle scienze linguistiche, delle traduzioni in lingua corrente, necessarie per coprire la distanza che ci separa dai redattori dei testi biblici e dai loro lettori.

A questa meta punta la nuova versione della TILC ed è un grande merito, del quale mi sento felicemente partecipe. Vi sona grato di essere qui per questa felice occasione, che mi ricorda altre date importanti: novembre 1976, presentazione del NT a Roma; gennaio 1977, presentazione della nuova traduzione nella Svizzera italiana; ottobre 1985, presentazione della TILC completa (prima versione) a Lugano.

Inizia ora il lavoro di diffusione di questa nuova versione e le facciamo tanti auguri.

Otto Rauch
(Lugano, 26 ottobre 2014)